

PARAFRASI
DELLE LITANIE
DELLA BENAVENTUROSA
VERGINE MARIA
MADRE DI DIO

In feigno del suo verace filiale affetto
ed offèquio

UN ACCADEMICO FIORENTINO
SUO DIVOTO.



IN NAPOLI MDCCXLVIII.

Nella Stamperia di Giovanni di Simone
Con licenza de' Superiori.

194

ORAZIONE

A MARIA SS. ADDOLORATA.

Io vi adoro Gesù mio,
Vero Uomo, e vero Dio,
Pe' Dolori di Maria
Madre vostra, e Madre mia;
A cui voi niente negate,
Le mie colpe perdonate.

E voi Madre de' Dolori
Gran refugio a' Peccatori,
Questa grazia c' impetrate,
Che nostre Alme fian salvate.

Si dice avanti a Gesù Sagramentato sette volte,
ad onore de' sette Dolori di Maria: ed in ogni
volta un' *Ave Maria*; ed in fine tre *Gloria Patri*
alla SS. Trinità,

*A divozione del Reverendo Paroco di S. Giovanni
de' Fiorentini D. Francesco Capone.*

ALLE NOBILI DONNE
 E
 A TUTTE LE SACRE SPOSE DI GESU'
 E
 AD OGNI DEVOTO
 DI
 MARIA SEMPRE VERGINE IMMACULATA
 DI QUESTA AUGUSTA REALE CITTA' DI NAPOLI
 SALUTE NEL SIGNORE.



Vor, o Nobili Donne, e Sacre Spose di Gesu', e Devoti di Maria Madre di Dio sempre Vergine Immacolata, indirizzare io doveva questa mia Parafrafi delle Litanie, le quali si recitano in di Lei onore, e di cui per eccitare la Devozione di ciascheduno, e per passare la giornata lietamente, cantando lodi alla grande Imperadrice del Cielo, ne ho fatte tante strofe, quanti sono i titoli, che si ricavano dalle sacre pagine, e che i Primi Padri, e la Chiesa santa medesima, Madre nostra, attribuiscono a così augusta Signora. In questa forma potranno far riflessione i Devoti di Maria su molte cose, che riguardano i di Lei attributi, e sulle quali sogliono passar sopra senza avvertirci molti di quelli, che recitano le solite di Lei Litanie; comechè molte Persone, per non saper bene la lingua Latina, o per non essere esercitate nella lettura delle Scritture sante, non le comprendono, nè le asaporano; ed io perciò nel parafrasarle ho procurato di farlo naturalmente, e semplicemente; che in fatti riconoscerete in esse più l'espressione del cuore, che il lavoro della mente. Io era debitore di qualche dimostrazione d'affetto e d'ossequio a sì Gran Madre, per avermi Ella clementissimamente preservato da molti pericoli, e liberato da varj travagli e persecuzioni

nella mia Patria ; per avermi dato forza e vigore di superare molti ostacoli , che nel corso della mia Vita infelice mi si sono frapposti ; e particolarmente per avermi patrocinato in quelli tre ultimi anni , che continuamente ho servito in Campagna , e che quantunque io non fussi punto avvezzo agli strapazzi militari , mi sono la di Lei mercè ed aiuto disimpegnato dall'incarico pesante , che mi era stato dato , e me ne sono tratto fuori felicemente libero ed esente da ogni male . S' aggiunge a tutto questo , che Voi Medesime a far ciò m' avete dolcemente spinto e stimolato . Imperciocchè avendo io visto quasi tutte le Città dell' Italia , niuna (per rendervi la giustizia) ne ho trovata finora più ardente ed accesa nell' amore della Gran Vergine , che questa Vostra ; attesa la propria naturale inclinazione Vostra alla pietà , e la forza e vigore delle ferventi parole , e dei santi efficaci esempj di chi ha tutto l' impegno per propagarne le di Lei glorie . Sta dunque ora a Voi a provvedervene , e a farne uso con recitarle , e cantarle giornalmente in di Lei onore , ponderando ~~il suo merito , e la sua grandezza , e l' amore , con cui l' Autore ha cercato di esprimere i Privilegi , che a Maria Santissima s' appartengono ; che è il principal fine ed oggetto , per cui ha intrapresa questa piccola fatica ; quale sarà stata sempre da Lui bene spesa , ogni volta che se ne ricavi un tal effetto : E pregandovi dalla Gran Madre di Dio Immacolata , e dal suo Santissimo Figliuolo ogni bene , col più riverente ossequio si dichiara~~

L' Autore .

(V.)

*Kyrie eleison ,
Christe eleison , &c.*

S Ignor , pietà , Signore ,
Chieggiam con umil cuore ,
O Padre , o Figlio , o Santo Spirto Eterno :
Ogni martire interno
Fuga dal nostro Seno , ogni duol rio ,
Alto possente Iddio .
Da te , Signor , sia mia preghiera accolta ,
Volgi la fronte , ed i miei voti ascolta .

*Pater de Caelis Deus ,
miserere nobis .*

Quanto l'uomo sia frate
Tu sai , Padre immortale ,
Che su nel Cielo hai la tua Sede e Regno :
Fai , che ciascun sia degno ,
Padre del Ciel , colla tua gran potenza ,
Di tua pietà e clemenza .
Prostrati avanti al tuo terribil Trono
Noi ti chieggiam , mio Dio , mercè , perdono .

A 3 *Fili*

(VI)

*Fili Redemptor Mundi Deus ,
miserere nobis .*

E Tu Verbo Incarnato
Pell' uom, da te sì amato
Che per lui deste in Croce, e sangue, e vita;
Il suo pianto t' invita
A moverti a pietà delle sue pene,
O fonte d' ogni bene:
Prostrati avanti al tuo terribil Trono
Noi ti chieggiam, mio Dio, mercè, perdono.

*Spiritus sancte Deus ,
miserere vobis .*

E Tu, Divino Amore,
Che infiammi ogni uman cuore,
Che muovi, e al fin conduci ogni grand' opra
Di noi s' infonda sopra
(Talchè ogni seno avvampi appoco appoco)
Il tuo celeste fuoco.
Prostrati avanti al tuo terribil Trono
Noi ti chieggiam, mio Dio, mercè, perdono.

San-

(VII)

*Sancta Trinitas unus Deus ,
miserere nobis .*

O Santa Trinità ,
Unica in Deità ,
Volgi al nostro pregar benigno il volto ,
E dentro al seno accolto
Rimira il pianto con sereno ciglio ,
O Padre , o Spirto , o Figlio .
Prostrati avanti al tuo terribil Trono
Noi ti chieggiam, mio Dio, mercè, perdono.

*Sancta Maria ,
ora pro nobis .*

O Santa , o benedetta
Maria , Vergine eletta ,
Che in questo mare borrasco e altero
Guidi ciascun nocchiero
Nell' onde fiere minacciose afforto] :
Al desiato Porto .
Prega Santa Maria , prega il tuo Figlio ,
Che ci tolga dall' ultimo periglio .
San-

(VIII)

*Sancta Dei Genitrix,
ora pro nobis.*

O d' Iddio Santa Madre,
Figlia del Divin Padre,
Vergine insieme, e Sposa intemerata,
La più vaga ed amata,
* Che fuisse mai tra le create cose
Più care, e più preziose.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

~~*Sancta Virgo Purgantium,*~~
ora pro nobis.

Senza toccare il fiore
Del virginal candore
Splendi sovra d' ogni altra Verginella
Più maestosa, e bella,
Come col suo chiaror risplender suole
Sovra d' ogni Astro il Sole.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

Ma-

(IX)

*Mater Cbristi,
ora pro nobis.*

Tu per divin consiglio
Madre del Divin Figlio,
Figlio, che unisce insieme ed Uomo e Dio,
Il crudo mostro rio,
Col partorir tal desiato frutto,
Hai vinto, ed hai distrutto.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Mater Divine gratia:
ora pro nobis.*

Sotto al tuo piè, stridente
Sta l'Infernal serpente
In crudi lacci, ed in catene avvinto,
Che si confessà vinto
Insiem con tutte le Tartaree squadre
Da Te, di Grazia Madre,
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

A S

Ma.

(X)

*Mater purissima,
ora pro nobis.*

Come le nevi intatte,
O come il puro latte,
Come da siepe cinto un bianco giglio,
Senza temer periglio
Del dente vorator, di man rapace,
Tal sei Madre verace.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Mater castissima,
ora pro nobis.*

Nel fango vil deforme,
Non s'impresero l'orme
Del tuo Virgineo piè, Madre d'amore,
Che dentro al tuo bel cuore
Castità sempre inviolata annida,
Sempre costante e fida.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Ma-

(XI)

*Mater inviolata,
ora pro nobis.*

Tu sola inviolata,
Perchè tu sola amata
Sovra l'umana e Angelica Fattura
Peil' eccelsa struttura,
Che formar si dovea dentro il tuo seno,
Ch'è di grazie ripieno.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

*Mater intemerata,
ora pro nobis.*

Senza neo di bruttura
Sei Madre intatta e pura,
Sei qual preziosa candida Conchiglia;
Qual Aurora vermiglia
Ci partorisci il sospirato Giorno
D' eterna luce adorno.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

A 6

Ma-

(XII)

*Mater amabilis,
ora pro nobis.*

O qual nell'uman cuore
Desti pietade e amore!
Al tuo suave nome, al dolce e grato
Suono, ogni cuor spietato,
Ogni uomo a mal oprar avvezzo sempre
Cangia l' antiche tempore.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Mater admirabilis,
ora pro nobis.*

Con risonanti squille
Mille prodigi e mille
Parlan di tua virtude alta e possente,
Ogni popolo e gente
Barbara e cruda, o dolce speme nostra,
Umile a te si prostra.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Ma,

(XIII)

*Mater Creatoris,
ora pro nobis.*

Di Lui, che colla voce,
Qual fulmine veloce,
Cielo, e mare cred Madre tu fei;
Che di frondi e di bei
Frutti vestì l' immenso Suolo e vago
Con varia, e dolce imago.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

*Mater Salvatoris,
ora pro nobis.*

Di Lui, che le ritorte
Troncò all' avara Morte,
Con cui legato aveya ogni uman piede,
E alla celeste fede,
Col prender sol tutte le umane offese,
Qual fu prima lo rese.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

A 7

Vir-

(XIV)

*Virgo Prudentissima,
ora pro nobis.*

Vergin faggia e prudente,
La cui lampada ardente
Piena di carità sempre riluce;
Tu sei la scorta e duce,
Per cui poggiam del Cielo agli alti scanni
Scevri d'angosce, e affanni.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Virgo Veneranda,
ora pro nobis.*

Quindi è, che ognuno a gara
A venerarti impara
Con liete acclamazioni, e dolci canti,
E che deposti i pianti,
Ed i singhiozzi, che opprimeano il cuore,
Arde sempre d'amore.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Vir-

(XV)

*Virgo predicanda,
ora pro nobis.*

E va per ogni lato
Il nome tuo beato
A predicar con mille lodi e carmi;
E incide bronzi e marmi
Delle tue eccelse imprese memorande,
Vergine eccelsa e grande.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Virgo potens,
ora pro nobis.*

Hai tal forza e potere,
Che mille e mille schiere
Cedono a un cenno tuo vinte e conquise,
Più di colei, che ancise
Il capo d'Oloferne, e gli diè morte,
Tu sei potente e forte.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

A 8

Vir.

(XVI)

*Virgo clemens,
ora pro nobis.*

Ma quanto sei potente,
Manfuetta e clemente
Altrettanto tu sei, Vergin sacrata,
O sempre immacolata
Chiedi del grand' Iddio d'avanti al trono
Per noi pace e perdono.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Virgo fidelis,
ora pro nobis.*

O Vergine fedele
Or che spiegiam le vele
Per navigar sicuri in questo mare;
Tu fai che l'onde amare
Non percuotano il nostro picciol legno
Nel tempestoso Regno.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Spe-

(XVII)

*Speculum iustitiæ,
ora pro nobis.*

Chi di Giustizia chiede
Esser verace erede
In questo netto specchio si confronti,
Da cui di luce i fonti
Scorron, come dal Sol vengono i rai
Che non han fine mai.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Sedes Sapientiæ,
ora pro nobis.*

Fosti la Sede interna
Della Sapienza eterna
Che nel sommo Consiglio onnipotente
Abita eternalmente,
Tutto sa, tutto mira, e tutto gode,
E tutto muove, e ode.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Cau.

(XVIII)

*Causa nostra letitia,
ora pro nobis.*

Se veggiamo talora
Dalla tristezza fuora
Un'anima esultar lieta e tranquilla,
E' questa una scintilla
Di quel gaudio del Ciel, che a noi tramanda
La Vergin veneranda.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Vas Spirituale,
ora pro nobis.*

O Vaso celestiale;
Divin, Spirituale,
In cui volle posar l'eterno Iddio;
O Sacro Vaso e pio,
Che conservò del mondo per ristoro
L'eterno ampio Tesoro.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Vas

(XIX)

*Vas honorabile,
ora pro nobis.*

Vaso di Sommo Onore,
Che piacque al Creatore,
Sicchè in esso sua luce immensa pose:
Le gioje più preziose
A prò dell' uomo in esso chiuse sono;
E ogni altro immenso Dono.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

*Vas insigne devotionis,
ora pro nobis.*

Vaso di Carità,
Di Fede, e d' Umità,
Vaso d' ogni Virtù sublime e rara,
Che a Dio sia mai più cara;
Per cui veloce e sciolto ogni Mortale
Da terra al cielo sale.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

Rosa

(XX)

*Rosa mystica ,
ora pro nobis .*

Tu fei la vaga Rofa
Miftica ed odorofa ,
Ch'orni la Terra , e il Paradifo eterni ;
Il rigor degli Inverni
Arido non fa mai sì vago Fiore ,
Che fpira eterno odore .
Prega Santa Maria , prega il tuo Figlio ,
Che ci tolga dall' ultimo periglio .

*Turris Davidica ,
ora pro nobis .*

Non mai poggjar fi vide .
La Torre di Davide
Tanto in alto le cime altera e balda ,
Nè fu maf così falda
Per gli Scudi , che a lei pendono intorno ,
De fuoi nemici a fcorno ,
Prega Santa Maria , prega il tuo Figlio ,
Che ci tolga dall' ultimo periglio .

Tav.

(XXI)

Turris eburnea,
ora pro nobis.

O d' Avorio perfetto
Candido, puro, eletto
Torre sublime, imperiosa, e grande,
Che i fondamenti spande
Giù nella Terra, quanto in alto sale
Eterna, ed immortale.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

Domus aurea,
ora pro nobis.

Pell' eterno Tesoro
Di puro e di fin oro
Colle sante virtù tuo seno ornasti;
E sì lo dilettafi,
Che di star chiuso in te non ebbe sdegno,
Chi in Cielo ha impero e regno.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio.

Fe.

(XXII)

Federis Arca,
ora pro nobis.

Arca del Patto eterno,
Che allor, che il Re Supremo
Lava dell'uman germe la sozzura
Nuoti franca e sicura,
Che te sola salvare a Colui piacque
Che ha l'impero sull'acque.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Janua Cæli,
ora pro nobis.

Per te chi vuoi del Cielo;
Deposto l'uman velo,
Penetrar entro alla superna Corte;
Una sei delle Porte,
Per cui, Vergine pia, si pone il piede
Nella raggiante fede.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Stel.

(XXIII)

*Stella Matutina,
ora pro nobis.*

Stella del buon mattino,
Che l'egro Pellegrino
Lieta conduci alle celesti mura;
Stella certa e sicura,
Che meni al Porto il pallido Nocchiere
Nel mar fremente e nero.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Salus Infirmorum,
ora pro nobis.*

Se alcun vi è, che languente
Quasi morir si sente
Dal velenoso mal, che il sen gli strazia,
Maria Madre di Grazia
Invochi allegro, ed otterràne aita
Alla mortal ferita.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Re.

(XXIV)

*Refugium Peccatorum,
ora pro nobis .*

Pentito il Peccatore,
Se a lei con umil cuore
Ricorre, e implora al suo fallir perdono,
Del Figlio avanti al Trono
Domandando mercè supplice corra,
Avrà chi lo soccorra .
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio .

*Consolatrix Afflictorum,
ora pro nobis .*

Vergin consolatrice
D' un misero infelice,
Che porta in sen tutto trafitto il cuore
Da smanie, e da dolore:
Tu puoi sedar d' un Alma ogni procella,
Vergin pietosa e bella .
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall' ultimo periglio ?

Au-

(XXV)

*Auxilium Christianorum,
ora pro nobis.*

Tu dei Cristiani aita
Lor porgi e forza e vita
Per propagar del Figlio tuo l'impero:
Tu fei, che il Trace fiero
(Quando tender volea su noi l'artiglio)
Ponesti in gran scompiglio.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Regina Angelorum,
ora pro nobis.*

Tu stendi il tuo potere
Sull'Angeliche schiere,
Che te chiaman del Cielo alta Eroina,
E a te s'umilia, e inchina,
Donna Real, del Cielo ampio Tesoro,
Ogni Angelico Coro.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

Re-

(XXVI)

*Regina Patriarcharum ,
ora pro nobis .*

Regina pur te appella
L' antica schiera e bella
Dei Patriarchi , e ti dan lode e vanto ,
Che sciogliesti il lor pianto ,
Allorchè il Figlio per te nato in terra
Stese la morte a terra .
Prega Santa Maria , prega il tuo Figlio ,
Che ci tolga dall' ultimo periglio .

*Regina Prophetarum ,
ora pro nobis .*

Del Figlio benedetto
Quel che i Profeti han detto
Pel tuo consentimento ormai s' avvera ;
Ond' è che a piena schiera
Riparatrice alla fatal ruina
Te chiamano , e Regina .
Prega Santa Maria , prega il tuo Figlio ,
Che ci tolga dall' ultimo periglio .

Re-

(XXVII)

*Regina Apostolorum,
ora pro nobis.*

Per coronar tuo merto
 T' intrecciano aureo ferto
 Gli Apostoli, di Dio possente voce,
 Che spada, ed asta, e croce
 Non arrestaron lor franco coraggio
 Nel penoso viaggio;
 Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
 Che ci tolga dall' ultimo periglio .

*Regina Martyrum,
ora pro nobis.*

Intorno al Real seggio
 Ti fanno pur corteggio
 I Martiri di sangue ancora intrisi,
 Che han vinti ed han conquistati,
 La tua mercè, gli aspri Tiranni ed empj,
 Senza temer lor scempi.
 Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
 Che ci tolga dall' ultimo periglio .

Re-

(XXVIII)

*Regina Confessorum ,
ora pro nobis .*

Dei Santi Confessori
La Turma e dei Dottori
Formano al tuo bel crin aurea corona ,
E il tuo nome risuona .
Per mille bocche , e l' opre tue ammirande
Pel mondo ognuno spande .
Prega Santa Maria , prega il tuo Figlio ,
Che ci tolga dall' ultimo periglio

*Regina Virginum ,
ora pro nobis .*

Come cede alla Rosa
Porporina e vezzosa
Tutta la schiera de' suavi Fiori ,
Tal cede gli alti onori
A te , che d' ogni Vergin sei più bella ,
Ogni altra Verginella .
Prega Santa Maria , prega il tuo Figlio ,
Che ci tolga dall' ultimo periglio .

Re-

(XXIX)

*Regina Sanctorum omnium,
ora pro nobis.*

Tutte le sante Schiere
Cedono al tuo potere,
O Vergin, Madre, immacolata Sposa,
In te ciascun riposa,
E per te regna nell'eterna sede,
Fatto del Ciel erede.
Prega Santa Maria, prega il tuo Figlio,
Che ci tolga dall'ultimo periglio.

*Agnus Dei qui tollis peccata
Mundi, parce nobis Domine.*

O di Dio caro Agnello
E mansueto e bello,
Che moristi per noi straziato e sangue,
Lavando nel tuo sangue,
Per ricondurci alle perdute chiostra,
Ciascuna colpa nostra:
Prima che venga il dì del tuo furore,
Perdonaci mio Dio, mio Redentore.

Agnus

(XXX)

*Agnus Dei qui tollis peccata
Mundi, exaudi nos Domine.*

O di Dio caro Agnello,
E mansueto e bello,
Che moristi per noi straziato esangue,
Lavando nel tuo sangue,
Per ricondurci alle perdute chiostra,
Ciascuna colpa nostra;
Volgi al nostro pregar propizio il cuore,
Sorgente di Pietà, fonte d' Amore.

*Agnus Dei qui tollis peccata
Mundi, miserere nobis.*

O di Dio caro Agnello;
E mansueto e bello,
Che moristi per noi straziato esangue,
Lavando nel tuo sangue,
Per ricondurci alle perdute chiostra,
Ciascuna colpa nostra;
Pria che del tuo furor ne scoppi il tuono,
Ti chieggiamo pietà, pace, e perdono.
Ora

(XXXI)

*Ora pro nobis Sancta Dei Ge-
nitrix, ut digni efficiamur
promissionibus Christi.*

O santa, o ben felice ;
Di Dio gran Genitrice,
Il Tuo Figlio Divin prega per noi ;
Che versi i doni suoi,
E che tutti godiam (la tua mercede)
Della celeste sede .
Così promesse il Figlio ai veri Amanti,
Che son nell' Amor tuo fidi e costanti .

(XXXII)

I N L O D E

D E L

IMMACULATA VERGINE MARIA.



NEl dì, che i Fiumi dall' anguste sponde
 Usciro, e tefe Morte il crudo artiglio,
 E per lavar le umane colpe immonde
 Si pose e Cielo, e Mar tutto in scompiglio;

L'Arca, e chi in essa entrò, giva per l'onde
 Senza temer l'estremo e rio periglio,
 Anzi vieppiù che l'acque eran profonde,
 Galleggiava più franco il gran Naviglio.

Tal fu Maria, Arca del Patto eterno,
 Che nella fiera universal ruina
 Scorrer sicura unicamente io scerno.

Che il suo Figlio l'ha eletta, e la destina
 A trionfar di Morte, e dell'Inferno,
 Della Terra, e del Ciel Donna e Regina.

